



Le misure per il lavoro nella legge di Bilancio 2018

Dott. Pietro Aloisi Masella

Componente della Commissione Diritto del Lavoro ODEC di Roma



LEGGE DI BILANCIO 2018

Legge n. 205 del 27/12/17 commi 100 e s.s

SGRAVI CONTRIBUTIVI 2018

- **INCENTIVO STRUTTURALE** finalizzato a favorire l'occupazione giovanile stabile
- **AGGEVOLAZIONE PER LA PROSECUZIONE DEI CONTRATTI DI APPRENDISTATO**
- **INCENTIVO AD HOC PER LE ASSUNZIONI NEL MEZZOGIORNO**



Beneficiari dell'agevolazione

- I datori di lavoro privati che, dal 01/01/2018, assumano con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti le seguenti categorie di lavoratori:
 - 1) giovani fino a 30 anni non compiuti (35 per il 2018) che non abbiano mai avuto un contratto stabile (sono esclusi i contratti di apprendistato svolti **presso altri datori di lavoro** e non proseguiti)
 - 2) apprendisti che abbiano concluso il contratto e che possiedano il requisito anagrafico al momento della prosecuzione del rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato



Misura dell'agevolazione

Esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 3.000,00 euro annui riparametrato e applicato su base mensile (250,00 euro)

- Sono esclusi dall'agevolazione i premi e i contributi dovuti all'Inail
- Tale agevolazione non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente



Durata dell'agevolazione

- 3 anni in caso di assunzione di giovani alla prima occupazione;
- 12 mesi in caso di trasformazione a tempo indeterminato di:
 - 1) un contratto a tempo determinato
 - 2) un contratto di apprendistato (in questo caso l'agevolazione potrà essere fruita al termine dell'ulteriore anno di agevolazione già previsto per gli apprendisti dal D.lgs. 81/2015)



Requisiti per i lavoratori

- Età massima 30 anni non compiuti (solo per il 2018, tale limite è stato portato a 35 anni non compiuti)
- Non devono aver mai avuto un contratto a tempo indeterminato (sono esclusi i contratti di apprendistato svolti **presso altri datori di lavoro** e non proseguiti)



Requisiti per le aziende

- Rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art.31 del d.lgs.150/15
- Non aver effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o licenziamenti collettivi nei 6 mesi antecedenti l'assunzione
- Non effettuare licenziamenti per giustificato motivo oggettivo né del lavoratore neo assunto, né di altri lavoratori operanti nella stessa unità produttiva e inquadrati con la stessa qualifica, nei 6 mesi successivi all'assunzione. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la revoca dell'agevolazione e il recupero degli importi usufruiti



Dote lavoratori

- Nel caso in cui il rapporto di lavoro agevolato si interrompa prima dei 36 mesi di durata massima, può essere fruito, per il tempo residuo, dal datore di lavoro che assuma nuovamente il lavoratore a tempo indeterminato. In tal caso si potrà prescindere dalla sussistenza dei requisiti:
 - 1) sia dell'età anagrafica al momento del reimpiego;
 - 2) sia del non aver già svolto attività lavorativa a tempo indeterminato



Incentivo per l'alternanza scuola lavoro

- L'incentivo è esteso anche ai datori di lavoro privati che assumano con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio, studenti:
 1. In possesso del requisito anagrafico previsto in generale
 2. Che abbiano svolto presso la medesima azienda:
 - Attività di alternanza scuola-lavoro per almeno il 30% previsto nei diversi percorsi di diploma.
 - Periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica



Incentivo per l'alternanza scuola lavoro

- In tale ipotesi l'esonero del versamento dei contributi previdenziali a carico del datore è concesso:
 - entro i limiti massimi generali dell'importo di € 3.000,00 su base annua per 3 anni
 - Con una percentuale di decontribuzione pari al 100%



Incentivo per le assunzioni nel Mezzogiorno

- Misure per favorire le assunzioni con contratto a tempo indeterminato nelle Regioni (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna):
 1. Di soggetti con meno di 35 anni di età
 2. Di qualsiasi età e privi di impiego da almeno 6 mesi



Incentivo per le assunzioni nel Mezzogiorno

- Misura decontribuzione :
 1. Fino al 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro
 2. Entro un limite massimo di importo su base annua pari a € 8.060,00
 1. Anche cumulativamente ad altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente



Misure per la ricollocazione di lavoratori di imprese in crisi

Per favorire il reimpiego dei dipendenti di imprese in crisi, i lavoratori in CIGS (rientranti nei profili professionali o negli ambiti a rischio di esubero):

- Possono richiedere all'ANPAL (entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo concluso all'esito della procedura di consultazione sindacale) l'attribuzione anticipata dell'assegno di ricollocazione in modo da ottenere un servizio intensivo di assistenza nella ricerca di un altro lavoro per una durata:
 - Pari alla durata del trattamento di integrazione salariale e comunque non inferiore a 6 mesi
 - Prorogabile per 12 mesi se, entro il termine del trattamento, non sia stato consumato l'intero importo dell'assegno



Misure per la ricollocazione di lavoratori di imprese in crisi

- Ai datori di lavoro che assumano i lavoratori in CIGS è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a proprio carico, escluso i premi INAIL:
 1. Nella misura del 50% e nel limite massimo di importo di € 4.030,00 annui
 2. Per un periodo massimo di:
 - 18 mesi, in caso di assunzione a tempo indeterminato
 - 12 mesi, in caso di assunzione a termine, prorogabile di 6 mesi in caso di trasformazione a tempo indeterminato